

SENATO DELLA REPUBBLICA

XIII LEGISLATURA

2^a COMMISSIONE PERMANENTE

(Giustizia)

134° Resoconto stenografico

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 9 FEBBRAIO 2000

Presidenza del presidente PINTO

INDICE

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

(4151) *Nuove norme in materia di cancellazione dagli elenchi dei protesti cambiari*, approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Simeone ed altri; Servodio ed altri; Rizza ed altri; Mantovano ed altri; Molinari ed altri

(233) *GERMANÁ e LAURO: Disposizioni sulla cancellazione dei protesti cambiari*

(647) *PEDRIZZI e MONTELEONE: Modifiche ed integrazioni alla normativa sulla cambiaria e sui protesti cambiari*

(2189) *PEDRIZZI ed altri: Disposizioni in materia di riabilitazione dei debitori protesta-*

ti. Istituzione delle commissioni provinciali per la riabilitazione dei protestati. Modifica all'articolo 17 della legge 7 marzo 1996, n. 108

(Seguito della discussione del disegno di legge n. 4151, congiunzione con la discussione dei disegni di legge nn. 233, 647 e 2189 e rinvio. Discussione congiunta dei disegni di legge nn. 233, 647 e 2189, congiunzione con il seguito della discussione del disegno di legge n. 4151 e rinvio)

PRESIDENTE	Pag. 2, 4
PREIONI (<i>Lega Forza Padania per l'ind. del Nord.</i>)	3
RUSSO (<i>Dem. Sin.-l'Ulivo</i>)	3

I lavori hanno inizio alle ore 15,55.

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

(4151) Nuove norme in materia di cancellazione dagli elenchi dei protesti cambiari, approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Simeone ed altri; Servodio ed altri; Rizza ed altri; Mantovano ed altri; Molinari ed altri

(233) GERMANÁ e LAURO: Disposizioni sulla cancellazione dei protesti cambiari

(647) PEDRIZZI e MONTELEONE: Modifiche ed integrazioni alla normativa sulla cambiale e sui protesti cambiari

(2189) PEDRIZZI ed altri: Disposizioni in materia di riabilitazione dei debitori protestati. Istituzione delle commissioni provinciali per la riabilitazione dei protestati. Modifica all'articolo 17 della legge 7 marzo 1996, n. 108

(Seguito della discussione del disegno di legge n. 4151, congiunzione con la discussione dei disegni di legge nn. 233, 647 e 2189 e rinvio. Discussione congiunta dei disegni di legge nn. 233, 647 e 2189, congiunzione con il seguito della discussione del disegno di legge n. 4151 e rinvio)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: «Nuove norme in materia di cancellazione dagli elenchi dei protesti cambiari», già approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Simeone ed altri; Servodio ed altri; Rizza ed altri; Mantovano ed altri; Molinari ed altri.

Sulla stessa materia sono iscritti all'ordine del giorno anche i disegni di legge: «Disposizioni sulla cancellazione dei protesti cambiari», d'iniziativa dei senatori Germanà e Lauro; «Modifiche ed integrazioni alla normativa sulla cambiale e sui protesti cambiari», d'iniziativa dei senatori Pedrizzi e Monteleone; «Disposizioni in materia di riabilitazione dei debitori protestati. Istituzione delle commissioni provinciali per la riabilitazione dei protestati. Modifica all'articolo 17 della legge 7 marzo 1996, n. 108», d'iniziativa dei senatori Pedrizzi, Porcari, Pace, Bevilacqua, Bonatesta e Collino.

Ricordo che sul primo dei disegni di legge al nostro esame è stata già svolta la relazione da parte del senatore Antonino Caruso e che la Commissione aveva deciso di chiedere al Presidente del Senato il trasferimento in sede deliberante anche degli altri tre provvedimenti precedentemente assegnati in sede referente. Ora tutti i disegni di legge in materia di cancellazione dei protesti cambiari sono assegnati in sede deliberante. Propongo, pertanto, di procedere alla congiunzione del disegno di legge n. 4151 con i disegni di legge nn. 233, 647 e 2189. Propongo inoltre di dare per acquisita la relazione del senatore Caruso sugli ultimi tre disegni

di legge menzionati svoltasi in sede referente nella seduta di martedì 1° febbraio 2000.

Se non vi sono osservazioni, così rimane stabilito.

Se la Commissione è d'accordo, potremmo inoltre assumere come testo base il disegno di legge n. 4151 e fissare il termine per la presentazione degli emendamenti per mercoledì 16 febbraio 2000 alle ore 13.

Se non ci sono osservazioni, così rimane stabilito.

Dichiaro ora aperta la discussione generale.

PREIONI. Ho qualche perplessità sulla opportunità della approvazione di proposte legislative di tal genere. Quando si parla di titoli di credito, di debiti e di protesti occorre tenere presente che la cancellazione delle informazioni relative a debiti non pagati dopo un tempo breve dall'avvenuto inadempimento può essere rischiosa. Bisogna infatti tutelare maggiormente i soggetti con i quali le persone che sono state morose in passato possono avere a che fare per ragioni di natura commerciale.

Bisogna quindi meditare ancora su queste proposte, per verificare che non vi siano effetti negativi sul sistema del credito e sull'affidamento dei creditori nei confronti di persone che hanno invece dimostrato poca affidabilità in precedenza. Mi riservo pertanto di presentare alcuni emendamenti entro il termine stabilito.

RUSSO. Chiedo l'attenzione del collega Caruso, dal momento che avevo già anticipato alcune osservazioni nel corso della scorsa seduta in sede referente. Credo infatti che occorrerebbe uno sforzo per coordinare questi disegni di legge, il cui intento è certamente condivisibile, con la legge n.108 del 1996 in materia di usura. In quel provvedimento, in effetti, avevamo previsto l'istituto della riabilitazione del protestato: in presenza di determinati presupposti, quel testo di legge prevede che nel bollettino dei protesti debba essere pubblicata la notizia relativa all'avvenuto pagamento del debito.

Nei disegni di legge al nostro esame, invece, si prevede la cancellazione del nome del protestato dal registro informatico. Sono due scelte diverse che vanno coordinate, anche perché la pubblicazione della notizia sul bollettino dei protesti realizza forse un risultato più sicuro, dal momento che rende noto a tutti che si è verificato un comportamento che ha rimediato al precedente inadempimento. La cancellazione sarebbe adeguata se il nome scomparisse definitivamente da quell'elenco, ma siccome si tratta di un registro informatico i cui dati possono essere stampati nel periodo in cui il nome in questione è ancora presente la stessa cancellazione successiva non esclude che la persona interessata possa continuare a subire pregiudizi.

Invito pertanto ad una maggiore riflessione per coordinare questa disciplina legislativa che altrimenti risulterebbe confliggente o non sufficientemente integrata con le norme già in essere.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la discussione generale e rinvio il seguito della discussione congiunta ad altra seduta.

I lavori terminano alle ore 16,05.